

Sul clima intesa a rilento, frenano Usa e Cina

Pubblicato: Martedì 22 Settembre 2009



Il **leader del mondo** si ritroveranno oggi al palazzo di vetro per discutere di cambiamenti climatici. Una riunione voluta dal segretario Onu **Ban-Ki Moon** in vista dell'**assemblea generale dell'Onu** che comincerà domani.

Il significato dell'incontro è esplicito: a dicembre si svolgerà il **maxi vertice sul clima a Copenhagen** e le trattative, fino ad oggi, sono state molto scarse. A frenare le decisioni di tutti sono, come accade da tempo quando si affronta il tema, le **scelte di Stati Uniti e Cina**.

È naturale che in mancanza di impegni concreti da parte delle due potenze più inquinanti frenerebbe il rigore e l'impegno anche dei paesi europei. Ban-Ki Moon vorrebbe quindi arrivare al vertice di Copenhagen avendo le idee ben chiare sugli impegni di ciascuna nazione.

Oggi quindi saranno attese **le dichiarazioni d'intenti** di tutti i paesi coinvolti dalle trattative. Il nodo cruciale è sempre lo stesso: privilegiare l'attenzione al clima potrebbe portare a un danno economico.

La **Comunità Europea sta studiando un fondo** che servirebbe proprio a frenare gli effetti collaterali della tutela ambientale, che andrebbe ad agire proprio presso quelle aziende danneggiate dalle limitazioni alla produzione o dagli investimenti per convertire in senso ecologico la produzione stessa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it